Nazionale che sorride

Dopo la vittoria con l'Argentina

Il pericolo che il successo di Zurigo sia usato per cancellare un'intera stagione

Questa è la squadra di Carraro?

Vicini: «Certe cose vanno dimostrate... fatemi parlare in tv per non essere frainteso»

Attenti alla sbornia

La nazionale è tornata da Zurigo con la testa confusa come dopo una bella sbronza La tentazione e quella di vedere solo la gara con gli argentini e dimenticare Stoccolma o Lisbona Il primo che invita alla prudenza ricordando che il lavoro di ricostruzione è appena ricominciato è Vicini che rimanda tutti al prossimo autunno sfidando i suoi giocatori a ricandidarsi

DAL NOSTRO INVIATO
GIANNI PIVA

ZURIGO Nell immenso deserto aeroporto di Zurigo tra un intrigante aria da libro «Cuore» aperto alla pagina dell ultimo giorno di scuola Davanti agli occhi di tutti l Italia con quel sole che girando da Oslo a Zurigo è diventato un concetto astratto la voglia di vacanza i flash pieni di tricolori festanti e le maglie biancocelesti infiocchettate del trionfo zurighese Il pericolo è che il successo valga come un colpo di spugna che l aver battuto Maradona e i suoi compagni diventi la sintesi di una stagione

Una stagione che ha saputo accendere entusiasmi che parevano ingoiati per sempre dai mostri aztechi Per tirare rapide somme Vicini parte da quello che era rimasto del calcio azzurro mossa comoda comunque giustificata Anche perchè ammette di essersi ritrovato con più fieno in cascina di quello che aveva sperato Una stagione che ha insegnato a Vicini a fare i conti con una critica a volte insidiosa e insinuante Forse non aveva mai immaginato di sentirsi dire che la formazione che ha sorpreso e divertito con l Argentina era stata ispirata dall uomo che gli ha affidato la panchina azzurra, Carraro «Credo che certe cose si possano sostenere solo avendone le prove spero di avere presto la possibilità di parlare in televisione dove non si potranno fraintendere le mie parole» È una spruzzata di vetriolo che ha corroso la notte di festa e che arrota la voce sfiancata dal gran gridare dalla panchina «Come si fa a non essere soddisfatti certo sarebbe stato meglio vincere a Stoccolma e perdere a Zurigo ho già detto ai giocatori che l errore più grande sarebbe quello di sentirsi arrivati Il lavoro di costruzione è appena cominciato e l obiettivo di oggi è quello dell ottobre scorso realizzare una squadra per il 90 cogliere l opportunità di ben figurare agli Europei La cosa più positiva è quella di aver inserito 7 8 ragazzi e quella di aver avuto risposte positive da giocatori di 20-22 anni»

Vicini non nasconde che nelle nove gare di questa stagione («vorrei che si tenesse conto che ne abbiamo giocate sei fuori casa») ci sono stati momenti felici e altri meno con la fortuna che è stata amica (Portogallo) e spettatrice indifferente (Svezia) Vicini si rende conto di avere un gruppo allargato al di là dei suoi progetti Gli infortuni che hanno sconvolto il primo gruppo di difensori hanno fatto trovare per strada «doppioni» e soluzioni forse appena ipotizzate Clamoroso il caso Tricella Vicini lo ha messo alla pari di Baresi, chiamato in campionato a fare da giudice nella prossima stagione e evidente che la scelta non gli garantirà sonni tranquilli Dove non ha mai avuto dubbi è stato a centrocampo con Giannini «Ha un compito delicato è cresciuto gara dopo gara, è importante per gli equilibri e le geometrie ed è un ragazzo che in campo lavora molto»

In questi giorni Vicini ha avuto modo di ricordare che il campionato e le scelte dei club pesano sulla nazionale e non c è dubbio che dalla prossima stagione si attende delle indicazioni nuove Bagni e Dossena dovevano avviare il gruppo e appena potrà Vicini cercherà altre strade anche se con il mediano del Napoli questa squadra azzurra e sempre stata migliore Dal centrocampo in su tante sono le cose da sistemare il lavoro non manchera perche e giusto gioire per la gara di Zurigo purche si ricordi Stoccolma L arrivederci e nel segno di nomi che rappresentano la speranza De Agostini e Ferri e la certezza Zenga e Vialli La lode è per loro

Bagni si scansa, De Napoli tira e segna

Il mosaico di Mastro Azeglio

ZURIGO Un estate fa il calcio azzurro sprofondava nel pozzo più profondo Dopo il Messico nessuno nusciva ad essere ottimista in una stagione Vicini ha costruito una squadra azzurra che ha dato soddisfazioni e che alimenta ragionevoli speranze Il lavoro è appena iniziato ed è stata individuata una interessante rosa di nomi

LA DIFESA – Infortunio dopo infortunio Vicini ha verificato di avere una straordinaria riserva di uomini che gli permetterà un amplissima scelta Decisiva la scelta del libero Baresi e Tricella sono ugualmente bravi ma sono due liberi molto diversi Il finale di stagione dovrebbe aver dimostrato che il neo juventino ha dalla sua una dote rara una spontanea vocazione alla regia offensiva È meno «cattivo» di Baresi non si basa sulla potenza fisica del milanista il suo gioco è però sicuramente più tecnico Chi sceglierà Vicini? Altro nodo quello del terzino sinistro L esplosione di De Agostini è una delle più belle realtà per il calcio azzurro degli ultimi anni Il rientro di Cabrini non è più ritenuto indispensabile Nei ruoli di marcatura benissimo Ferri bene Bergomi ma meglio Ferrara. E poi c è Francini che a sinistra si trova più a suo agio che al centro

IL CENTROCAMPO – Vicini fin dal primo momento ha puntato su Giannini Il ragazzo è giovane ha ottime doti tecniche una vocazione al gioco ordinato Forse non sarà mai lui a «fare luce» comunque non esistono altri giocatori con le sue caratteristiche e la sua età In questo anno azzurro post Messico questo reparto è stato un po come una stazione ferroviaria dove si sono avvicendati in tanti La soluzione di Zungo ha confermato una notevole solidità grazie a Bagni che Vicini però aveva già deciso di accantonare Il napoletano con la sua potenza facilita certo il compito a Giannini e se poi c è anche un De Napoli determinato come quello visto contro l Argentina le cose vanno veramente bene Dossena garantirebbe più velocità e più verticalità ma anche lui non e uomo guida Per il gioco offensivo per le invenzioni non è questo un centrocampo che fa scintille Tutto dipenderà dalla collaborazione con Vialli e con l altro tornante finora scelto tra Donadoni e Mancini Matteoli è bloccato da Giannini Finirà per essere il rincalzo al numero sette

L'ATTACCO – Con Altobelli in forma pareva che non esistessero problemi in realtà si è scoperto che dietro al vecchio «Spillo» c è un grande vuoto Serena ha alcuni numeri notevoli nel gioco acrobatico ma in questa nazionale non ha finora dato prova di poterli usare Non c è dubbio che Donadoni è sulla carta più utile di Mancini il fatto è che il milanista deve ancora dimostrare di avere continuità Mancini è una mezza punta il suo gioco si accentra di più e Donadoni è più portato al gioco profondo Anche Vialli la cui dinamicità è notevolissima si è rivelato giocatore dalle molte facce Complessivamente il ridotto parco uomini a disposizione di Vicini si è dimostrato più efficace nel gioco in velocità meglio se in condizioni di contropiede mentre in molte occasioni la freschezza si è spenta davanti all area avversaria Il peso della stagione ha ridotto all osso le capacità offensive della squadra azzurra salvo l abbaciinante serata di Zungo che non dove far dimenticare Oslo e Stoccolma Se Vialli in questa squadra è indispensabile per Donadoni resta l obbligo di attendere altre più puntuali verifiche □ *G Pi*

Al Milan

Ancelotti: sabato si conclude

ROMA Grande entusiasmo ieri a Firenze (più di 2 000 tifosi) per la presentazione ufficiale del di Sven Goran Eriksson Ha detto che la Fiorentina farà del tutto per disputare un campionato più che dignitoso mentre sul piano degli acquisti spera che arrivino **Hagi** o **Nylsen**, ma che soprattutto la squadra viola ha necessità di reperire un difensore che potrebbe essere il giallorosso **Oddi** Partiranno invece **Oriali, Maldera** e **Gentile**, mentre **Antognoni** resta

Il Milan e ad un passo da **Ancelotti** Sabato Galliani si incontrerà con il presidente della Roma Dino Viola La cessione del centrocampista (sempre che poi non finisca per prevalere la richiesta di Liedholm che vuole la conferma del giocatore) porterebbe alla Roma qualcosa come 7 8 miliardi In questo caso resterebbe **Desideri.** Sono contanti dei quali Viola ha assoluto bisogno considerato che per Voeller Manfredonia Collovati e Signorini ha speso quasi 14 miliardi Quanto agli ultimi non acquisti restano in ballo quelli di **Dossena** e di **Policano,** mentre Liedholm insiste perche venga aggregato anche **Dell'Anno,** acquistato a suo tempo dalla Lazio e in prestito all Arezzo Anzi a proposito di Lazio pare che Liedholm sia propenso a cedere in prestito il secondo portiere **Gregori,** onde permettergli di partire titolare e di maturare

Sbloccato il «caso Berggreen» tutto lascia propendere per il suo passaggio al Torino o forse alla Fiorentina se non al Pisa Esiste un interessamento anche dell Avellino Ovvio che la girandola di «voci» continui intorno al calcio-mercato Si sa ad esempio che Ferlaino sta facendo carte false per strappare **Vialli** alla Samp magari sacrificando **Giordano.** Ostacolo oltre ad aver bloccato l attaccante fino al 1990 la Samp ha fatto firmare anche **Pari,** oltre **Mancini,** sempre fino al 1990 mentre **Cerezo** resterà un altro anno

Ridda di «voci» per quanto riguarda il destino di **Galderisi** Il milanista potrebbe finire all Ascoli se non addirittura alla Lazio a patto però che i biancazzurri riescano a restare in serie B Infine l Avellino sembra voglia accontentare Vinicio che ha chiesto **Di Bartolomei,**

Figlio di papà alla 24 ore di Le Mans

Paul Belmondo (nella foto) figlio dell attore francese Jean Paul Belmondo al volante di una Porche 962/C domani alle ore 16 sarà al via dell affascinante 24 ore di Le Mans Un padre famoso un flirt con Stephanie di Monaco una passione sfrenata per le automobili arriva sul palcoscenico della pista francese dopo le esperienze non esaltanti in F3 e Formula 3000

E il giudice fischia la punizione

Un fallo di gioco gli costa 5 000 franchi (4 milioni e mezzo di lire) di multa E all ex nazionale svizzero Pierre Albert Chapuisat gli è andata bene infatti il pubblico ministero aveva chiesto al processo due mesi di carcere Il reato contestato al giocatore era quello di lesioni intenzionali poi derubricato in lesioni colpose I fatti si riferiscono alla partita giocata nel settembre 85 tra il Servette di Ginevra e il Vevey In un contrasto Chapuisat provocò all avversario Lucien Favre una lesione ai legamenti del ginocchio Il verdetto farà ora giurisprudenza in Svizzera infatti è la prima volta che la magistratura ordinaria è chiamata a pronunciarsi per un incidente di gioco durante una partita di calcio Un particolare non secondario l arbitro non aveva neppure fischiato la punizione

«Tifosi state a casa»: a Pisa tutto esaurito

Cresce la febbre per Pisa Lazio di domenica match dalla doppia personalità per i toscani l ultima opportunità per puntare alla promozione A per i romani la necessità assoluta di fare punti per scacciare l incubo della retrocessione E sullo sfondo il mistero dei biglietti Il focoso presidente pisano Romeo Anconetani nei giorni scorsi aveva messo a disposizione degli ospiti appena 500 biglietti provocando le accese proteste dei club biancoazzurri Ieri ha precisato nuovamente che i biglietti di curva (Nord e Sud) sono esauriti I botteghini domenica non saranno neppure aperti Conclusione Anconetani rivolge un invito ai tifosi laziali a rimanere a casa Da Roma intanto continuano ad organizzare la trasferta e per la partita si prospetta un clima molto caldo

Nastase killer in campo

È stato un protagonista del grande tennis Ora a 41 anni del rumeno Ilie Nastase in Italia Si parla in questi giorni in Italia come scrittore di un giallo ambientato nel mondo dorato e infido del tennis mondiale Il titolo non ammette dubbi «Killer in campo» e sulla copertina del libro pubblicato nella celebre collana Mondadori Illustrazione racchiude dollari, coppe una pallina e il profilo di un biondo campione «sosia» dello svedese Bjorn Borg È in edicola al prezzo di lire 3 500

MARCO MAZZANTI

LO SPORT IN TV

RAIUNO Ore 15 30 Ciclismo Giro d Italia 21ª tappa Como-Pila.
RAIDUE Ore 18 15 Tg2 Sportsera, 20 15 Tg2 Lo sport 23 45 Calcio Copa de oro Messico-Vasco de Gama.
RAITRE Ore 15 30 Tennis da Bologna Gran Prix 17 25 Calcio Copa de oro Guadalajara Rosario
ITALIA 1 Ore 22 25 Basket finali Nba Boston Celtics Los Angeles Lakers
EUROTV Ore 22 20 Eurocalcio
TMC Ore 13 Sport News, 19 30 Tmc Sport

Nazionale che piange

Italia-Germania per il 5° posto

Lo zuccherino polacco dopo la pillola amara dell'eliminazione

ITALIA	**93**
POLONIA	**75**

ITALIA. Montecchi 2, Gentile 4, Magnifico 15, Tonut 0, Iacopini 3, Brunamonti 11, Villalta 4, Riva 18, Morandotti 22, Costa 11, Carrera 3 Non entrato Gilardi.
POLONIA. Zelig 20, Prostak 2, Borjca 0, Sobczjnski 16, Jechorek 2, Binkowski 8, Szczubial 6, Fiedler 5, Kolodziezczak 1, Wardakch 0, Fikiel 15 Non entrato Copinavski.
ARBITRI: Douvis e Sanchis.
NOTE tiri liberi per l'Italia 4 su 5, per la Polonia 10 su 12 Tiri complessivi per l'Italia 20 su 36 pari al 55%, per la Polonia 10 su 29 pari al 34%

ATENE Italia e Polonia contro per dimenticare ed assieme hanno finito ieri sera per dimenticare in certi frangenti come si gioca al basket Meno colpevoli comunque gli azzurri che oltre a vincere in tutta tranquillità hanno provato ad immettere una marcia in più alla velocità della palla con il contributo in particolare di Riva e Morandotti Inizio molto lento e dal punteggio basso con i due quintetti che si ritrovano sul 17-13 dopo dieci minuti di gioco Patetica la Polonia che più sciatta che in disarmo offre un modestissimo 32 per cento al tiro con il 62 per cento dell Italia alla chiusura del primo tempo che gli azzurri conducono sul 44-32 La ripresa gravita tutta sull'impegno degli italiani in campo anche con le seconde linee con qualche brusco ed episodico risveglio dal letargo dei polacchi che evitano così un altro pesante passivo Sulla strada dell Italia per il quinto posto domenica alle ore 17 ci sarà la Germania

Basket. Bianchini irrequieto, giocatori fragili ma soprattutto una Federazione che non dirige

Autopsia di un fallimento

DAL NOSTRO INVIATO
MICHELE RUGGERO

ATENE La ferita assomiglia ad una piaga da decubito e nessuno se ne stupisce a forza di sfregare i lombi contro avversari accomodanti e lasciarsi sedurre da vittorie illusorie era il minimo che le potesse capitare Parliamo della nazionale azzurra di basket che mercoledì sera ha *rantolato* contro la Grecia

Italia alla sbarra Italia colpevole Italia da lapidare. E sul carro dei condannati al rogo salgono un po tutti quasi si trattasse di un amicale scampagnata da Valerio Bianchini al prof Enrico Vinci dal *principe* Cesare Rubini ai giocatori e a quel gran serraglio che è il nostro campionato Insomma l elenco è lungo – ma l istruttoria sarà breve – c e solo tanto imbarazzo nella scelta su chi punire con il primo sermoncino Bianchini – ieri *vate evangelista* persino *ayatollah* in un paese di cattolici – si è chiuso in un ascetico silenzio quasi che il nuovo appellativo «Bianchini l apostata» l avesse offeso Biasica invece qualche parola il principe senza terra ora in debito con la vita dopo essere stato prima illuso poi tradito dalle gioie materiali e corporee è il Rubini amareggiato che da un pontile del Pireo lancia strali a quei giovani senza midollo spinale Un mormono sale dall angolo del prof Vinci ma è un mormono catalettico di chi si specchia nella propria ambiguità scambiandola per forza Dice e non dice il professor Vinci Sospeso tra la loga plebea del «pane al pane vino al vino» e le locuzioni forbite patrizie della «nobiesse oblige»

Ma ritorniamo al palo Come dividere le colpe degli uni dagli altri? Se mestiamo nel secchiello della Federbasket si tira su colpe veniali e delitti capitali con tale voluttuosità che e come pescare in un laghetto artificiale Capitolo primo il contratto biennale a Bianchini un lasso di tempo che copriva due importanti manifestazioni – mondiali di Madrid ed Europei di Atene – ma che escludeva la qualificazione alle Olimpiadi di Seul dando così una sorta di ampulazione al lavoro del tecnico e legittimando in un secondo tempo le irrequietezze dello stesso

Non gli si può disconoscere nel fallimento della squadra ad Atene però la solitudine in cui ha lavorato da molti interpretata come libertà d azione Se libertà d azione c è stata era quella di arrovellarsi su un amletico dubbio su quale ruota puntare *rouge o noir?* Sul risultato e su un graduato e graduale processo di ringiovanimento della squadra? Bianchini ha sbagliato la prima mossa conseguentemente non poteva che sbagliare la seconda A Madrid punta sulla vecchia guardia su atleti logori ed arrivati alla frutta e fu un macello Ad Atene pur puntando sul rinnovamento c e arrivato con un anno di ritardo Sbragamento assicurato al primo e sodo ostacolo Così Galis Fasoulas e Kabours giocatori di bravura ma non eccelsi hanno fatto a fettine i nostri giocatori bravi ma senza nerbo fragili prima ancora di scendere sul parquet Si obietta ma il coraggio o si ha oppure no E un luogo comune da sradicare La pallacanestro è uno sport collettivo non la prova generale di un assalto a fuoco del battaglione San Marco E poi chi lo ha mai provato scientificamente che vi sono uomini senza coraggio? Semmai tocca ai sergenti ai comandanti di plotone saperlo tirare fuori dai propri uomini Insomma per dirla fuori dai denti questo compito spettava a Bianchini ma la Federazione doveva offrirgli gli strumenti adeguati L ha fatto? Ha assicurato alla nazionale un periodo adeguato di preparazione? Si e pianificata l attività della nazionale sapendo da due anni che il girone degli Europei sarebbe stato *soft* e poco impegnativo?

Oggi le due finaliste

I risultati Israele Romania 97 87 Cecoslovacchia Rft Italia Polonia 93 75 Israele conclude il torneo all 11 posto
Le partite di oggi Urss Spagna Grecia Jugoslavia

Martedì da Labate

L'assegno a Pieri, Matta sarà interrogato

PALERMO Martedì prossimo il capo dell Ufficio indagine della Federcalcio, Consolato Labate coadiuvato dal suo assistente Maurizio Laudi interroghera Salvatore Matta finito in carcere a seguito dell inchiesta sul fallimento del Palermo calcio (più di 150 i creditori) Dopo la confessione dell arbitro Pieri di aver incassato il famoso assegno (lui parla di 5 milioni mentre pare che fosse di oltre 10 milioni) senza preoccuparsi di chi l avesse firmato Labate avrebbe voluto sentire ieri l ex presidente del Palermo Avuta l autorizzazione dal procuratore di Palermo Pignatone il giudice è stato bloccato a causa delle imminenti elezioni Se Matta (disposto a deporre) confermera quanto già dichiarato cioè che l assegno lo aveva dato a Pieri quale contributo per la campagna elettorale del 1985 (l arbitro era nella lista della Dc) sembra scontata la radiazione dell arbitro di Genova

Giocherà nel Flamengo

Leo Junior durissimo con Gigi Radice

TORINO Domani tornera in Brasile lo aspetta il Flamengo Ma Leo Junior il tempo per lanciare un ultima frecciata polemica al suo ex allenatore Radice l ha trovato «È un uomo privo di sensibilità un allenatore che faceva ricadere le colpe di tutti su me e Dossena Quando si vinceva lui sosteneva ho vinto! quando si pareggiava abbiamo pareggiato quando si perdeva hanno perso Era geloso infastidito dal dover dividere la popolarità con noi Con Radice non sono mai andato d accordo a Torino e stata l unica persona con la quale non riuscivo a trovare punti in comune Adesso torno in Brasile vado in vacanza Firmerò un contratto col Flamengo voglio essere sicuro di giocare ancora Ma se troverò una squadra in Italia correrò di nuovo da voi Leggo che arriverà Casagrande un uomo da area di rigore dovrà stare attento ha un carattere difficile»

Brevissime

Universiadi Presentate ieri a Milano le Universiadi di Zagabria Saranno presenti – dall 8 al 19 luglio – seimila atleti di 122 paesi

Deferito Fascetti L allenatore della Lazio Eugenio Fascetti e stato deferito alla «Disciplinare» per aver protestato contro la squalifica di 1 mese

Soldi a Chavez. Il pugile messicano Cesar Chavez mondiale dei pesi piuma ha chiesto l intervento dell italiano Piero Pini (segretario Ebu) per ricevere la borsa di 130 milioni di lire pattuita per l incontro con Da Cruz

Atletica a Firenze L atletica leggera mondiale torna a Firenze il 17 giugno in notturna In gara tra gli altri Johnson Mei Sabia Andrei la Kostadinova

COMUNE DI POZZUOLI
PROVINCIA DI NAPOLI

Il Comune di Pozzuoli intende affidare in concessione l appalto dei lavori di costruzione della rete di distribuzione del gas metano del territorio comunale nonché la gestione del relativo servizio e la manutenzione degli impianti e della rete per un periodo di anni trenta ivi compresa la parte di rete già realizzata dal ministero della Protezione civile a Monterusciello L importo dei lavori progettati dal Comune per la costruzione della rete del gas metano è di **L 19 000 000 000** circa

A fini dell individuazione delle imprese idonee sotto il profilo tecnico imprenditoriale per partecipare alla gara per tale concessione potranno essere prese in considerazione imprese singole e/o cooperative società di gestione per la distribuzione del gas consorzi e/o gruppi di imprese comunque costituiti o da costruirsi successivamente alle eventuale aggiudicazione della concessione con osservanza di quanto segue

1) essere in possesso della iscrizione all Anc per l importo superiore a L 15 000 000 000 nella categoria 10/C
2) dichiarare di essere già concessionari di pubblico servizio di distribuzione del gas in almeno 10 comuni con reti in esercizio elencandoli
3) essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 17 e 18 della legge 584/77 esibendo idonee referenze bancarie
4) dichiarare di avere eseguito e/o in corso lavori di costruzione di reti di distribuzione di gas metano elencandoli
5) dichiarare di possedere nel territorio un fatturato non inferiore a lire 200 miliardi e ove si tratti di società per azioni avere un capitolo sociale superiore ai 15 miliardi
6) i partecipanti devono impegnarsi a fare riferimento per la realizzazione dell opera agli atti progettuali già esistenti presso questa Amministrazione ed ogni eventuale variante preventivamente approvata dal Comune farà esclusivamente carico al concessionario
7) i soggetti interessati dovranno presentare al Comune di Pozzuoli domanda in bollo entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica allegando le certificazioni e le dichiarazioni innanzi prescritte
8) la gara si svolgerà secondo la procedura prescritta all articolo 9 della legge n 80 del 17 febbraio 1987

IL SINDACO **dott Antonio Ciarleglio**

CITTÀ DI GRUGLIASCO
PROVINCIA DI TORINO

Avviso di licitazione privata

per l appalto dei lavori di **costruzione scuola elementare «Salvo D Acquisto» importo a base d asta L 2 397 600 000 a corpo. Procedura prevista dell art 1 lett a) Legge 2 2 1973 n 14. Domande alla Segreteria del Comune entro le ore 12 del giorno 30 giugno 1987** Detto avviso è stato inviato all Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea

IL SEGRETARIO GENERALE **dr Giuseppe Pipia** — IL SINDACO **rag Franco Lorenzoni**